



D.R. n. 2496

IL RETTORE

Procedura valutativa per la chiamata di n. 2 professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in "*Materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 "*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3*";
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 recante "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 agosto 2011, n. 344 recante "*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO lo Statuto d'Ateneo;
- VISTO il vigente Documento di Programmazione Integrata di Ateneo;
- VISTO il D.R. n. 4380 in data 02/12/2022 con cui è stato emanato il nuovo "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*";
- VISTO l'estratto del verbale in data 20/05/2024 con cui il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica ha proposto l'istituzione di n. 2 posti di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, indicando altresì le specifiche utili ai fini dell'emanazione del relativo bando;

- VISTA la delibera in data 30/05/2024 con cui il Consiglio di Amministrazione, a seguito di parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28/05/2024, ha approvato, tra l'altro, la messa a concorso dei posti di seconda fascia in argomento, a valere sui Punti Organico di Ateneo, presso il Dipartimento interessato;
- VISTI i decreti ministeriali:
- 30 ottobre 2015, n. 855, recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";
 - 2 maggio 2024, n. 639 "*recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*" e, in particolare, l'Allegato B, recante le regole di corrispondenza tra i gruppi scientifico-disciplinari determinati dal decreto in argomento e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al citato decreto ministeriale n. 855/2015;
- SENTITO il Direttore Generale;

D E C R E T A

Art.1

Indizione procedura valutativa

Sono indette le procedure valutative per la chiamata di n. 2 professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica.

I requisiti propri di ciascun posto sono definiti nelle relative schede allegate al presente bando.

Art.2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Sono ammessi a partecipare alle procedure valutative di cui all'art.1 i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia, in corso di validità, conseguita ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010, per il settore concorsuale oggetto della procedura per cui formulano domanda di partecipazione, come individuato in applicazione delle tabelle di corrispondenza, di cui all'Allegato B al citato decreto ministeriale 639/2024.

Il requisito di cui al precedente comma deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando,
- della proposta di nomina della commissione valutatrice,
- della proposta di chiamata,

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono altresì, presentare la candidatura al presente bando di concorso coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art.3

Presentazione e invio telematico della domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla procedura valutativa, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati **esclusivamente per via telematica**, collegandosi alla seguente pagina web: <https://pica.cineca.it/uniba>

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla presente procedura.

La procedura di presentazione della domanda deve essere conclusa, a pena di esclusione, entro il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito web della Sezione Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia".

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Coloro che dispongono già di una utenza per la banca dati LOGINMIUR possono accedere, senza registrarsi, inserendo username e password dell'account LOGINMIUR nel campo credenziali; in questo caso è necessario selezionare LOGINMIUR dal menu a tendina.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail a cui inviare eventuali comunicazioni;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- il possesso del requisito richiesto dal precedente articolo 2;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
- di non avere, al momento della formulazione della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non aver esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto;
- di essere/non essere legato da vincolo di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, con docenti appartenenti al Dipartimento a cui afferisce il posto messo a concorso;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di essere a conoscenza delle modalità di nomina e pubblicità della Commissione e di espletamento della procedura previste dal presente bando;

Il candidato dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- se cittadino italiano:
- ✓ di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - ✓ la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985.
 - se cittadino straniero:
 - ✓ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - ✓ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione e un indirizzo e-mail e/o PEC a cui inviare eventuali comunicazioni. La variazione degli stessi dovrà essere comunicata tempestivamente al seguente indirizzo e-mail: reclutamento.docenti@uniba.it.

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- *Curriculum vitae*, datato e firmato, recante **l'indicazione di tutti i titoli ritenuti utili** ai fini della procedura, che dovrà contenere, in calce, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 46-47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'autenticità dei dati contenuti;
- documentazione attestante il possesso del requisito richiesto per la partecipazione ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del d.P.R. 445/00;
- elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione nel rispetto del numero massimo stabilito dall'art.1 del bando;
- fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale.

Tutti i documenti devono essere allegati **in formato PDF accessibile**. Ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30 MB.

In caso di accesso al sistema con le credenziali di registrazione alla piattaforma PICA o LOGINMIUR per perfezionare l'invio della domanda di partecipazione occorre apporre la firma, digitale o autografa, secondo le modalità indicate nell'apposita sezione "Firma e Presenta". In caso di accesso all'applicazione informatica tramite SPID non sarà richiesta la sottoscrizione in fase di perfezionamento della domanda di partecipazione.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la e-mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; il candidato può, tuttavia, ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.

Per informazioni di carattere tecnico/informatico i candidati dovranno di rivolgersi esclusivamente al servizio di assistenza tecnica Cineca, contattando il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba>

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti, ovvero negli altri casi previsti dal bando, è disposta in qualunque momento della procedura con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della valutazione sono allegate alla domanda di partecipazione, nel numero massimo stabilito all'art. 1 del presente bando.

I file delle pubblicazioni, allegati in formato PDF accessibile, devono avere dimensione massima di 30 MB ed essere presentate nel numero massimo indicato dal presente bando.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco allegato alla domanda ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nel medesimo elenco non verranno prese in considerazione dalla commissione.

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura esclusivamente pubblicazioni ed i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili note interne e i rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in merito all'assolvimento di quanto richiesto.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata. Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, inglese. Qualora le pubblicazioni siano prodotte in altra lingua, dovranno essere tradotte in lingua italiana. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. **Tale traduzione non è richiesta se la/le lingua/e utilizzata/e per le pubblicazioni è/sono tra quella/quelle di riferimento per il SSD per il quale viene bandito il concorso.**

I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Tutti i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere riportati **esclusivamente nel curriculum vitae** presentato nelle modalità indicate dall'art. 3.

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non sarà ammessa alcuna integrazione o acquisizione di ulteriori titoli e pubblicazioni.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.

Art. 5

Rinuncia alla partecipazione alla procedura valutativa

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla procedura valutativa potranno inoltrare apposita istanza di rinuncia, utilizzando il fac-simile disponibile sul sito web della predetta Sezione all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it/modulistica> corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento o di identità, in corso di validità.

L'istanza di rinuncia dovrà essere inoltrata per via telematica ai seguenti indirizzi:

- posta elettronica: reclutamento.docenti@uniba.it.

Art. 6

Costituzione della Commissione valutatrice

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.5 del vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240".

Detto decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web della Sezione Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia" e nell'Albo on line di questo Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del predetto decreto decorre **il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.** Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari e gli stessi possono procedere al proprio insediamento.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di ricasazione. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 15 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Art. 7

Svolgimento dei lavori della Commissione e valutazione di candidati

La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione all'atto dell'insediamento:

- previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro e con i candidati, elegge al suo interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante;

- predetermina i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera se indicata all'art. 1 del presente decreto, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto all'art. 6, comma 1 lettera b), del citato *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240”*;
- stabilisce le modalità di svolgimento della procedura.

I predetti criteri saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web della Sezione Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a **“Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia”**.

La procedura valutativa viene effettuata, mediante una valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi espressi sugli stessi in relazione allo specifico gruppo scientifico-disciplinare, all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, secondo i criteri generali già previsti dal bando nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il gruppo scientifico-disciplinare o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo. La commissione accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando.

Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione. Di tale accertamento viene data pubblicità mediante pubblicazione del predetto decreto sul sito web della Sezione procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a **“Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia”** e nell'Albo on line di questo Ateneo.

Dalla predetta data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti. Il predetto decreto sarà trasmesso, per i provvedimenti di competenza, alla U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia.

Art. 9

Chiamata del vincitore e nomina in ruolo

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio della struttura proponente, entro trenta giorni dalla notifica via PEC dell'avvenuta adozione del decreto di approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e di seconda fascia. A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

La nomina in ruolo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo e da vigenti o ulteriori disposizioni normative di limitazione all'assunzione in servizio.

Il professore chiamato dovrà presentare o far pervenire a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>.

Art.11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Cataldo, e-mail: claudia.cataldo@uniba.it tel. +39 080/5714031, funzionario in servizio presso la Sezione Procedure concorsuali di questa Università.

Eventuali chiarimenti in merito al presente bando possono essere richiesti alla U.O. Procedure concorsuali personale docente e ricercatori: reclutamento.docenti@uniba.it - +39 0805714149/4062/4063/4969/4031/4834.

Art.12

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica il vigente “*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*” e la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando costituisce lex specialis della procedura valutativa, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando è pubblicato sul sito web della Sezione Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a “Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia”, nonché sul sito del Dipartimento interessato.

Bari, 26 giugno 2024

IL RETTORE
F.to Stefano Bronzini

Allegati:

- Schede delle posizioni attivate

Codice procedura	2024_PA_2496_01
Numero posti	1
Dipartimento	Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica
Sede di servizio	Bari
Gruppo scientifico-disciplinare	11/HIST-04 – Scienze del libro, del documento e storico-religiose
Settore scientifico disciplinare	HIST-04/C – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (già M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2 della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DR n. 4380 del 2/12/2022 recante il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240"
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n.232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della commissione delle sole prime 12 pubblicazioni indicate nel relativo elenco.
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Non prevista

Codice procedura	2024_PA_2496_02
Numero posti	1
Dipartimento	Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica
Sede di servizio	Bari
Gruppo scientifico-disciplinare	11/PHIL-03 – Filosofia morale
Settore scientifico disciplinare	PHIL-03/A– Filosofia morale (già M-FIL/03 – Filosofia morale)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2, della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.R. n. 4380 del 02/12/2022 recante il <i>“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240”</i> .
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n.232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della commissione delle sole prime 12 pubblicazioni indicate nel relativo elenco
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Non prevista